



P.za Valignani, 4 - 66100 CHIETI
Tel. 08713591228 mail:missioni@diocesichieti.it

“Un cuore che arde”

Il 24 marzo 2024 è la trentaduesima Giornata dei Missionari Martiri.

Questo giorno, scelto in coincidenza con l'uccisione dell'Arcivescovo di San Salvador, Sant'Oscar Romero 24 marzo 1980, è un'occasione per riflettere sul significato dell'eredità che ha lasciato e per onorare quanti, come lui, hanno sacrificato la propria vita nel servizio e nell'annuncio della Buona Novella.

Nel 1992, su proposta del Movimento Giovanile delle Pontificie Opere Missionarie, ora Missio-Giovani, la Chiesa italiana istituì la Giornata dei Missionari Martiri per ricordare tutti coloro che, ogni anno, perdono la vita mentre si dedicano senza riserve al servizio al prossimo in condizioni spesso ostili e ingiuste.

Siamo chiamati a commemorare non solo i missionari caduti, ma anche a riflettere sul significato del loro sacrificio. Il loro esempio ci spinge a un impegno rinnovato nell'assistenza ai più bisognosi e nel combattere le ingiustizie sociali, ricordandoci che anche nei luoghi più remoti e dimenticati, il messaggio di speranza del Vangelo resta vitale.

Il titolo scelto per questo anno, “Un cuore che arde”, richiama la forza della testimonianza dei martiri che, come Gesù attraverso la condivisione della Parola e il pane spezzato, con il loro sacrificio accendono una luce e riscaldano i cuori di intere comunità cristiane, ispirando nuova conversione e dedizione al prossimo.

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, celebrata il 22 ottobre scorso, papa Francesco ha incoraggiato le donne e gli uomini a servizio del vangelo riconoscendo che il loro impegno è già un atto di donazione della propria vita: *“Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33)”*.

Il 24 marzo uniamoci nella preghiera per tutti i missionari, soprattutto per coloro che hanno perso la vita nel servizio, e nel digiuno, offrendo un contributo concreto, come l'equivalente di un pasto, per sostenere i progetti di assistenza e sviluppo rivolti a coloro che necessitano di un futuro più luminoso e dignitoso.

Vi invito a vivere, **alle ore 18,00**, la preghiera comunitaria (in specifico la Via Crucis) nella Basilica di **Santa Maria dei Miracoli in Casalbordino**.

Mons. Michele Carlucci

Muhli, Karline